

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1819

DEL 12/04/2012

Oggetto: **P.S.R. 2007-2013 Misura 112 “Insediamento dei giovani in agricoltura” - Prima sottofase. Rigetto ricorso gerarchico della ditta Dinescu Cristina Mihaela (CUAA: DNSCST74T57Z1290).**

Il Direttore Generale

- VISTA** la Legge Regionale 8 agosto 2006, n. 13, recante "Riforma degli enti agricoli e riordino delle funzioni in agricoltura. Istituzione delle Agenzie AGRIS, Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";
- VISTA** la Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31, titolata "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";
- VISTO** lo Statuto dell'Agenzia, approvato in via definitiva con Delibera della Giunta Regionale n. 45/31 del 21/12/2010;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14, riguardante "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione n. 86 del 29/07/2010 di nomina del Direttore Generale dell'Agenzia ARGEA Sardegna;
- VISTO** il bando per l'ammissione ai premi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale della Regione Sardegna - Misura 112 “Insediamento di giovani agricoltori”;
- PREMESSO** che il 29/10/2009 la Sig.ra Dinescu Cristina Mihaela ha presentato domanda di ammissione ai finanziamenti previsti dalla Misura 112 “Insediamento di giovani agricoltori”;
- PREMESSO** che, con determinazione del Direttore dell'Area di Coordinamento Attività Istruttorie n. 5926/2010 del 17/12/2009, è stata approvata la Graduatoria provvisoria unica Regionale delle domande relative alla prima sottofase.

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1819

DEL 12/04/2012

L'istanza della Sig.ra Dinescu si collocava nella posizione n. 283 della graduatoria delle domande ammissibili finanziabili;

PREMESSO che la Sig.ra Dinescu ha dichiarato in domanda di insediarsi in un'azienda che al momento dell'insediamento assicurava un Reddito Lordo Standard (RLS) maggiore a 15 UDE (Unità di Dimensione Economica Europea) e un fabbisogno di manodopera annua maggiore a 1 ULA (Unità Lavorativa Annuale), ottenendo per questo l'attribuzione di 15 punti, sul totale di 44 assegnati;

PREMESSO che con nota prot. n. 929 del 01/03/2011, il Servizio Territoriale della Gallura ha comunicato alla Richiedente, ai sensi della L. 241/90, il preavviso di decadenza dell'istanza, in quanto in sede istruttoria erano state riscontrate le seguenti incongruenze: 1) il detentore dei capi allevati, dichiarati nel Piano di Sviluppo Aziendale presentato in data 30/03/2010, non risultava essere l'insediante; 2) il fabbisogno di manodopera iniziale risultava inferiore alla soglia minima di ingresso, prevista dal bando al punto 6.2.5 per l'ammissibilità della domanda. Infatti, nel PSA i valori di RLS e di fabbisogno di manodopera erano stati calcolati attribuendo a 13 capi bovini parametri corrispondenti a vacche specializzate da latte, ma, non essendo l'azienda titolare di quote latte, tali valori non potevano essere approvati. Alla Sig.ra Dinescu veniva assegnato un termine di 10 giorni dalla notifica per presentare eventuali atti, scritti o memorie difensive, con l'avviso che in caso di mancato riscontro entro il termine indicato o di presentazione di memorie ritenute non valide dall'Ufficio istruttore, sarebbe stato disposto il rigetto definitivo della domanda di finanziamento;

PREMESSO che, avverso il preavviso di decadenza, il 16/03/2011 la Sig.ra Dinescu ha presentato una memoria difensiva, nella quale afferma che, per mero errore materiale, nei registri aziendali è stato indicato il Sig. Bua quale detentore dei capi allevati. La Sig.ra Dinescu riconosce, invece, l'errata attribuzione dei

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1819

DEL 12/04/2012

parametri ai capi bovini ai fini della determinazione del RLS e del fabbisogno di manodopera nel PSA. Infine, la Richiedente rappresenta quanto segue: *“il tecnico incaricato per la redazione del PSA ha ommesso l’inserimento di altri animali presenti in azienda, poiché dai calcoli fatti non era necessario il loro inserimento; con l’inserimento di tali animali vengono rispettati i criteri di accesso al bando”*;

PREMESSO che l’Ufficio istruttore non ha ritenuto accoglibili le controdeduzioni contenute nella memoria difensiva. Pertanto, con determinazione n. 1482 del 27/04/2011, notificata il 02/05/2011, disponeva il rigetto dell’istanza di finanziamento per le seguenti motivazioni: a) l’insediante non ha la disponibilità di uno dei beni d’impresa dichiarati (bestiame) al momento dell’insediamento, come richiesto al paragrafo 6.2.3 delle Disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di aiuto; b) l’azienda non garantisce le dimensioni minime per l’ammissibilità della domanda, indicate al punto 6.2.5 delle Disposizioni per la presentazione e il finanziamento delle domande di aiuto;

VISTO il ricorso avverso l’atto di cui sopra, nel quale la ditta ribadisce quanto dichiarato nella memoria difensiva e chiede di poter modificare il PSA con la trascrizione dei capi allevati, dei quali il tecnico incaricato aveva ommesso l’inserimento;

VISTO il paragrafo 6.2.3 del Bando, il quale dispone: *“Si considera insediato il giovane che abbia dato inizio effettivamente all’attività agricola indicata nel PSA con la creazione di una stabile organizzazione aziendale che comporta la disponibilità dei beni d’impresa (terreni, fabbricati, macchinari, bestiame, etc.)*;

VISTO il paragrafo 6.2.5 del Bando, il quale stabilisce che l’azienda agricola nella quale il giovane intende insediarsi deve possedere, al momento dell’insediamento, le seguenti dimensioni aziendali:

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1819

DEL 12/04/2012

- un Reddito Lordo Standard pari ad almeno 8 UDE;
- un fabbisogno di manodopera pari ad almeno 0,8 ULA;

VISTO il Decreto Assessoriale n° 847/DecA/28 del 29/04/2011, recante "Attuazione misure del PSR 2007/2013. Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori". Modifica Decreto n° 2280/DecA/93 del 16/09/2009", il quale chiarisce *"che ai fini del soddisfacimento del requisito di Reddito Lordo Standard e Unità Lavorativa Annuo d'ingresso (omissis) i rispettivi valori devono essere determinati tenendo conto dell'effettiva capacità dell'azienda, alla data di presentazione della copia cartacea del PSA all'Amministrazione, di assicurarne il raggugliamento in condizioni di ordinarietà"*;

CONSIDERATO che alla data di presentazione del PSA la Ricorrente non aveva la disponibilità dei capi di bestiame dichiarati, e che a tutt'oggi (01/12/2011), ben oltre la data di insediamento (30/03/2010), nella Banca Dati Nazionale di Teramo non risulta detentrica dell'allevamento di suini;

CONSIDERATO che dai registri aziendali degli allevamenti, alla data di insediamento, non risulta alcun capo in più rispetto a quelli già dichiarati nel PSA, e comunque la richiesta di modifica del PSA non potrebbe essere accolta, in quanto l'eventuale revisione del PSA è prevista dal Bando solo successivamente all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento (paragrafo 6.2.6);

CONSIDERATO che il fabbisogno di manodopera aziendale, pari a 0,61 ULA, risulta inferiore al valore di ingresso per l'ammissibilità della domanda, fissato dal Bando in 0,80 ULA;

RITENUTE per quanto sopra esposto non congrue le motivazioni addotte nel ricorso;

VISTO il parere dell'Area di coordinamento Affari Legali, Amministrativi e Personale, pervenuto con nota prot.n. 13287 del 07/12/2011;

Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 1819

DEL 12/04/2012

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- ART.1** di rigettare il ricorso gerarchico presentato dalla ditta Dinescu Cristina Mihaela (CUAA: DNSCST74T57Z129O);
- ART.2** di trasmettere la presente Determinazione al Servizio Territoriale della Gallura affinché notifichi il presente atto alla ditta interessata, che può proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica medesima;
- ART. 3** di far pubblicare la presente Determinazione nell'Albo delle Pubblicazioni presso il Servizio Territoriale competente, nonché nella rete telematica interna e nel sito www.sardegnaagricoltura.it.

Il Direttore Generale
Marcello Giovanni Onorato